



C. C. NAPOLI
Lunedì, 15 ottobre 2018

C. C. NAPOLI

Lunedì, 15 ottobre 2018

C. C. NAPOLI

15/10/2018 Il Mattino Pagina 27	<i>Luigi Roano</i>	
Posillipo, la banca dice no al prestito acquisto in bilico		1
15/10/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 37	<i>STEFANO ARCOBELLI</i>	
Stregati da Federica «A Tokyo non farò la turista, dopo...		3
15/10/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 49		
Caso Magnini Il processo da oggi al Tna		5
15/10/2018 TuttoSport Pagina 38		
PELLEGRINI 2020: «IN GIAPPONE NON DA TURISTA»		6



Posillipo, la banca dice no al prestito acquisto in bilico

Bocciata da Unicredit la fideiussione per rilevare il Circolo E un socio offre come garanzia il suo patrimonio personale

IL GIALLO Un socio salva il Posillipo, forse. Resta un intrigo pieno di incognite il futuro del glorioso Circolo rossoverde che potrebbe cambiare padrone entro venerdì, il che significherebbe la fine dell'ente. Fideiussioni bocciate, agenzie assicurative bulgare - si avete letto bene proprio bulgare - ansiose di mettere soldi e anche un paio di cordate pronte a fare la scalata e fare fuori il presidente Vincenzo Semeraro per mettere le mani su una delle associazioni sportive e culturali più prestigiose della città. In un contesto simile, all'improvviso spunta fuori un socio del sodalizio, che preferisce restare nell'anonimato - comunque è persona ben nota e appunto partecipa alla vita del Circolo - che mette a disposizione il suo patrimonio personale a garanzia dell'acquisto del Circolo, valutato 6,5 milioni. La fideiussione la garantisce lui e si tratta di mettere sul tavolo 328mila euro, fideiussione bancaria, cash. Insomma, sarà una favola con il lieto fine?

CUORE IN GOLLA È una corsa contro il tempo perché venerdì scadono i termini del diritto di prelazione che il Comune ha concesso al Circolo per acquisire la struttura di via Posillipo. Certo - fanno sapere da Palazzo San Giacomo - non è un termine perentorio tuttavia, visto che il termine c'è, qualcuno potrebbe entro la mezzanotte presentarsi con i soldi e acquistare il Circolo. Di certo dal Comune, se Semeraro non chiude la partita, partirà una Pec con la quale si rinnoverà l'invito all'acquisto, che vale come una proroga di altri sette giorni, poi si chiude bottega e chi si è visto si è visto. Vale a dire che il Circolo verrà messo all'asta, questo lo scenario che nessuno vuole si concretizzi. Di qui la palpabile preoccupazione nell'infuocata assemblea dei soci al Circolo di ieri mattina nel corso della quale comunque è stata rinnovata la fiducia a Semeraro. Atmosfera avvelenata dalla bocciatura che Unicredit ha fatto della fideiussione e che ha gettato nel panico i dirigenti del Circolo, intristito i soci e ha dato il destro alle famose cordate che più che il Circolo come associazione, come ente sportivo aperto a tutti i giovani di Napoli, a ente che ha prodotto medaglie olimpiche e scudetti nella pallanuoto in serie, puntano alla struttura e soprattutto al porto. Insomma, gli appetiti non mancano.

Primo Piano Napoli

Il caso Posillipo, la banca dice no al prestito acquisto in bilico

•Bocciata da Unicredit la fideiussione per rilevare il Circolo E un socio offre come garanzia il suo patrimonio personale

IL GIALLO

Luigi Russo

Una svolta al Posillipo, forse. Resta un intrigo pieno di incognite il futuro del glorioso Circolo rossoverde che potrebbe cambiare padrone entro venerdì, il che significherebbe la fine dell'ente. Fideiussioni bocciate, agenzie assicurative bulgare - si avete letto bene proprio bulgare - ansiose di mettere soldi e anche un paio di cordate pronte a fare la scalata e fare fuori il presidente Vincenzo Semeraro per mettere le mani su una delle associazioni sportive e culturali più prestigiose della città. In un contesto simile, all'improvviso spunta fuori un socio del sodalizio, che preferisce restare nell'anonimato - comunque è persona ben nota e appunto partecipa alla vita del Circolo - che mette a disposizione il suo patrimonio personale a garanzia dell'acquisto del Circolo, valutato 6,5 milioni. La fideiussione la garantisce lui e si tratta di mettere sul tavolo 328mila euro, fideiussione bancaria, cash. Insomma, sarà una favola con il lieto fine?

CUORE IN GOLLA È una corsa contro il tempo perché venerdì scadono i termini del diritto di prelazione che il Comune ha concesso al Circolo per acquisire la struttura di via Posillipo. Certo - fanno sapere da Palazzo San Giacomo - non è un termine perentorio tuttavia, visto che il termine c'è, qualcuno potrebbe entro la mezzanotte presentarsi con i soldi e acquistare il Circolo. Di certo dal Comune, se Semeraro non chiude la partita, partirà una Pec con la quale si rinnoverà l'invito all'acquisto, che vale come una proroga di altri sette giorni, poi si chiude bottega e chi si è visto si è visto. Vale a dire che il Circolo verrà messo all'asta, questo lo scenario che nessuno vuole si concretizzi. Di qui la palpabile preoccupazione nell'infuocata assemblea dei soci al Circolo di ieri mattina nel corso della quale comunque è stata rinnovata la fiducia a Semeraro. Atmosfera avvelenata dalla bocciatura che Unicredit ha fatto della fideiussione e che ha gettato nel panico i dirigenti del Circolo, intristito i soci e ha dato il destro alle famose cordate che più che il Circolo come associazione, come ente sportivo aperto a tutti i giovani di Napoli, a ente che ha prodotto medaglie olimpiche e scudetti nella pallanuoto in serie, puntano alla struttura e soprattutto al porto. Insomma, gli appetiti non mancano.

COUNTDOWN PER ASSICURARE LA COPERTURA ALL'OPERAZIONE C'È ANCHE L'OPZIONE BULGARICA

Anm, piano di risanamento ok perdite ridotte a soli 9 milioni

UNIPEDI Pierluigi Fratini

L'Asm si prepara a chiudere il bilancio 2017 riducono le perdite a soli 9 milioni di euro rispetto ai 20 milioni del 2016. Il bilancio è stato approvato il 12 ottobre con il voto unanime del consiglio di amministrazione. Il bilancio 2017 è stato approvato il 12 ottobre con il voto unanime del consiglio di amministrazione. Il bilancio 2017 è stato approvato il 12 ottobre con il voto unanime del consiglio di amministrazione.

IL CASO ANNOI CINQUANTA CHIUSURA IL CASO ANNOI CINQUANTA

LAZZARINI TRASPORTI CHIUSURA IL CASO ANNOI CINQUANTA

IL CASO ANNOI CINQUANTA CHIUSURA IL CASO ANNOI CINQUANTA

IL CASO ANNOI CINQUANTA CHIUSURA IL CASO ANNOI CINQUANTA

IL CASO ANNOI CINQUANTA CHIUSURA IL CASO ANNOI CINQUANTA

IL CASO ANNOI CINQUANTA CHIUSURA IL CASO ANNOI CINQUANTA

IL CASO ANNOI CINQUANTA CHIUSURA IL CASO ANNOI CINQUANTA



Il Circolo Posillipo (sino dall'alto, al lato il presidente del sodalizio Vincenzo Semeraro)

Il Circolo Posillipo (sino dall'alto, al lato il presidente del sodalizio Vincenzo Semeraro)

Il Circolo Posillipo (sino dall'alto, al lato il presidente del sodalizio Vincenzo Semeraro)

Il Circolo Posillipo (sino dall'alto, al lato il presidente del sodalizio Vincenzo Semeraro)

Il Circolo Posillipo (sino dall'alto, al lato il presidente del sodalizio Vincenzo Semeraro)

Il Circolo Posillipo (sino dall'alto, al lato il presidente del sodalizio Vincenzo Semeraro)

Il Circolo Posillipo (sino dall'alto, al lato il presidente del sodalizio Vincenzo Semeraro)

Il Circolo Posillipo (sino dall'alto, al lato il presidente del sodalizio Vincenzo Semeraro)

Il Circolo Posillipo (sino dall'alto, al lato il presidente del sodalizio Vincenzo Semeraro)

Il Circolo Posillipo (sino dall'alto, al lato il presidente del sodalizio Vincenzo Semeraro)

Il Circolo Posillipo (sino dall'alto, al lato il presidente del sodalizio Vincenzo Semeraro)

Il Circolo Posillipo (sino dall'alto, al lato il presidente del sodalizio Vincenzo Semeraro)

Il Circolo Posillipo (sino dall'alto, al lato il presidente del sodalizio Vincenzo Semeraro)

Il Circolo Posillipo (sino dall'alto, al lato il presidente del sodalizio Vincenzo Semeraro)

Il Circolo Posillipo (sino dall'alto, al lato il presidente del sodalizio Vincenzo Semeraro)

Il Circolo Posillipo (sino dall'alto, al lato il presidente del sodalizio Vincenzo Semeraro)

M Lunedì 22 Ottobre 2018

L'Armi in pillole

PULLMAN	650
320	400
9	24
9	24

IL COMUNE SPINCE PERCHÉ TRA 5 GIORNI VENGA PESSA LA PALLA FINÈ A UNA VICENDA MOLTO COMPLICATA

Il Comune spince perché tra 5 giorni venga pessa la palla finè a una vicenda molto complicata.

Il Comune spince perché tra 5 giorni venga pessa la palla finè a una vicenda molto complicata.

Il Comune spince perché tra 5 giorni venga pessa la palla finè a una vicenda molto complicata.

Il Comune spince perché tra 5 giorni venga pessa la palla finè a una vicenda molto complicata.

Il Comune spince perché tra 5 giorni venga pessa la palla finè a una vicenda molto complicata.

Il Comune spince perché tra 5 giorni venga pessa la palla finè a una vicenda molto complicata.

Il Comune spince perché tra 5 giorni venga pessa la palla finè a una vicenda molto complicata.

Il Comune spince perché tra 5 giorni venga pessa la palla finè a una vicenda molto complicata.

Il Comune spince perché tra 5 giorni venga pessa la palla finè a una vicenda molto complicata.

Il Comune spince perché tra 5 giorni venga pessa la palla finè a una vicenda molto complicata.

Il Comune spince perché tra 5 giorni venga pessa la palla finè a una vicenda molto complicata.

Il Comune spince perché tra 5 giorni venga pessa la palla finè a una vicenda molto complicata.

Il Comune spince perché tra 5 giorni venga pessa la palla finè a una vicenda molto complicata.

Il Comune spince perché tra 5 giorni venga pessa la palla finè a una vicenda molto complicata.

Il Comune spince perché tra 5 giorni venga pessa la palla finè a una vicenda molto complicata.



LA PISTA BULGARA Presi dalla disperazione e dalle paure al Circolo a un certo punto hanno pensato di affidarsi a un'agenzia bulgara per chiedere la fideiussione alla modica cifra di poco più di qualche migliaio di euro. Un progetto accantonato nel corso dell'assemblea per una serie di motivi.

Due su tutti. Il primo è che il Comune ha posto il veto a qualsiasi garanzia che non fosse di chiara fama e con solide basi italiane. La seconda è di ordine più strategico, difficile capire dietro quei soldi che mano ci fosse. Invece la situazione pur restando complicata, molto complicata, ha dentro di sé un margine operativo interessante. Ma bisogna fare presto e andare a Palazzo San Giacomo venerdì con qualcosa in mano.

Ovvero i soldi. Del resto l'uomo buono delle favole è arrivato e ha trovato anche la banca dove appoggiarsi vale a dire il Monte dei Paschi di Siena. Sul rapporto con il Comune le voci sono contrastanti. C'è chi dice che soprattutto la burocrazia comunale stia intralciando l'acquisizione del Circolo. Dilatando i tempi soprattutto attraverso una giungla di cavilli. Ma ci sono anche fondate indiscrezioni secondo le quali addirittura lo schema della fideiussione sia stato fatto con il supporto di altri pezzi di burocrazia e anche con quello della parte politica per non incappare in errori dell'ultimo minuto. A San Giacomo tutto vogliono tranne lo svilimento del Circolo Posillipo o peggio ancora il passaggio nelle mani di chi ha altri scopi.

«I nostri - racconta il presidente Semeraro - sono quelli di sempre, vale a dire dare la possibilità ai giovani di fare sport ed essere competitivi vincendo medaglie scudetti, lo abbiamo sempre fatto e continueremo a farlo, sono tranquillo rispetto alla scadenza, andrà tutto bene». Quindi l'affondo: «Anche io ho sentito parlare di scalate e di manovre, loro parlano ma al Circolo siamo uniti e continueremo la nostra storia».

Luigi Roano



C. C. NAPOLI

Stregati da Federica «A Tokyo non farò la turista, dopo sì...»

Bagno di folla per la Pellegrini a Trento: «L'ultima Olimpiade, poi vorrei girare il mondo in sacco a pelo»

Fede, Festival e record. Tra confessioni, battute e sorprese. L'incontro fra Federica Pellegrini e il direttore della Gazzetta, Andrea Monti, si trasforma in un happening. Finisce con Vanessa, un french bulldog che ieri ha debuttato a fianco della sua Divina sul palco. A sorpresa, apparsa insieme a mamma Cinzia e papà Roberto, davanti a un pubblico in estasi a caccia di un autografo dell'olimpionica, tricampionessa e primatista mondiale dei 200 sl. Una Federica Pellegrini stregata da queste giornate trentine: «Un Festival così è utilissimo. È stato bellissimo respirare quest'aria di sport tutti insieme».

UOMINI Stuzzicata sugli uomini più importanti della sua vita (da papà agli allenatori Castagnetti, Lucas e Giunta, dal presidente del Coni, Malagò, agli ex fidanzati Marin e Magnini «due storie importanti», fino allo stilista Armani e al manager Del Checcolo), Fede non s'è sottratta e si è emozionata visibilmente a rivedere le immagini delle grandi vittorie e quel mentore di Castagnetti «che mi ha cambiato modo di nuotare».

MAMMA È grazie alla complicità della mamma che emergono alcune passioni e gusti di Fede, come il ricordo di una pizza quattro stagioni che fu all'origine dell'oro mondiale nei 400 sl con la prima volta di una donna sotto i 4 minuti: «A mezzanotte chiamai mamma: "Ho fame, voglio una pizza, sono troppo tesa per la finale". E i genitori corsero a portargliela all'Acqua Acetosa. Non sapevamo che la sua canzone preferita fosse «Buonanotte fiorellino» con cui mamma e figlia si tenevano più vicine negli anni difficili di Milano del 2005-06, che quando torna a casa dalle gare la prima cosa che fa è «aprire il guardaroba ed ammirare tutti i miei vestiti e le mie scarpe, così posso dire che sono a casa».

Da adesso a Tokyo 2020 saranno due anni «tosti»: «A Tokyo non andrò a fare la turista. Sarà strano come a Pechino, con le finali al mattino. È stata dura mentalmente tenere per 20 anni. Ma ho vissuto 5 Olimpiadi diverse. La peggiore a Londra: mi sembrava di nuotare con l'accappatoio tant'ero pesante in acqua. L'anno olimpico è tutto più facile, perché hai un obiettivo talmente grande che vivi quell'anno come se nuotassi ogni giorno per l'ultimo



«A Tokyo non farò la turista, dopo sì...»

Bagno di folla per la Pellegrini a Trento: «L'ultima Olimpiade, poi vorrei girare il mondo in sacco a pelo»

Dofano Arcobelli
MILANO A TRENO

ADORO FEDERICA, VINCERE DA VETERANI COME ME È TOSTO

EDDO VANESSA: HA LO STESSO NOME DEL FELICHE CHE AVVIA MIA MAMMA

FEDERICA PELLEGRINI
SULLA SUA CATEGORIA

11
I suoi record mondiali stabili da Federica Pellegrini in carriera. Di questi ultimi ancora quelli del 200 al cambio di Milano di Roma nel 2008-2012

25
Gli anni del Festival in compagnia con i primatisti. Progetti una casa a Trento. È la Mondiale, una in Mondiali in una casa a Trento

11
I suoi record mondiali stabili da Federica Pellegrini in carriera. Di questi ultimi ancora quelli del 200 al cambio di Milano di Roma nel 2008-2012

25
Gli anni del Festival in compagnia con i primatisti. Progetti una casa a Trento. È la Mondiale, una in Mondiali in una casa a Trento

La Cagnotto e il ritorno «Sì, mi piace più di prima»

Applausi per la Dallapé, che ha convinto Tania: «Inizialmente con lo sci, ma avevo freddo»

Cagnotto si considerava dove alle olimpiadi. Dopo un anno di 500 metri, si è ritrovata a fare il 2000 metri. È un'esperienza che ha fatto cambiare il suo modo di pensare. «Inizialmente con lo sci, ma avevo freddo».

MAMMA A TRENO

Ritorno al Festival dello Sport e dei suoi in casa Dofano, per raccontare che non è solo la mamma che ha fatto la sua vita. Forte il ricordo di Tania

MAMMA A TRENO

Ritorno al Festival dello Sport e dei suoi in casa Dofano, per raccontare che non è solo la mamma che ha fatto la sua vita. Forte il ricordo di Tania

MAMMA A TRENO

Ritorno al Festival dello Sport e dei suoi in casa Dofano, per raccontare che non è solo la mamma che ha fatto la sua vita. Forte il ricordo di Tania

MAMMA A TRENO

Ritorno al Festival dello Sport e dei suoi in casa Dofano, per raccontare che non è solo la mamma che ha fatto la sua vita. Forte il ricordo di Tania

giorno». Fede considera un difetto considerarsi «troppo determinata e competitiva sulle cose». Dopo Tokyo?

Si dedicherà ad altro, come il giro del mondo «col sacco a pelo, per vedere altro rispetto ad hotel, aeroporti e piscine» o trovare «l' amore della mia vita e mettere su una famiglia felice, come quella dei miei», o pensare magari alla moda coi suoi «bei muscoli per quanto li ho allenati» o alla Tv. Dopo i primi 30 anni «intensi ed importanti, ho imparato tante cose, ne vorrei altri 30 così...».

RECORD Partecipare ad una rassegna sui record significa sottoporsi ad un assedio sul tema, lei che ne ha realizzati 11 «solo a pensare cosa si prova vengono i brividi, quel WR sul tabellone è qualcosa di forte.

Aver vinto l' oro olimpico col record mondiale è stato il momento più alto, e ricordare quelli di Roma è come se avessi gareggiato ieri, le sensazioni sono ancora quelle». Come l' amore che sta provando per la cagnolina «che mi ha strappato il cuore. Un regalo importante.

Sono sempre in viaggio, si abituerà pure Vanessa. L' ho chiamata come il peluche con le orecchie lunghe, grigio e con la pancia bianca, che mia mamma teneva sul pancione quando era incinta di me. Mentre io mi muovevo nella pancia, mia mamma muoveva il peluche.

Vanessa non poteva che essere come quel peluche».

GUARDIOLA Fede si è poi incrociata con Guardiola nel backstage. Sorrisi e quattro chiacchiere. Idoli sportivi? Fede cita Roger Federer «per l' eleganza e perché vincere da veterani è più difficile, come è successo a me». E Franziska Van Almsick: «Sono nata con la sua icona e mito, averla conosciuta, averci gareggiato nella stessa finale olimpica di Atene e ritrovarla oggi in tribuna come commentatrice della Tv tedesca, rende nascosto il filo tra me e lei, di certo è il mio più grande». Infine Phelps che racconterà in un film i problemi della depressione mentre Fede ha sofferto gli attacchi di ansia «e farmi aiutare nel 2009 è stato importante». Tanto quanto il supporto di quelli che le vogliono bene e dei tanti appassionati «che mi hanno dato la fiducia per continuare fino alla quinta Olimpiade di fila. Come nessun' altra». Divina e unica.

STEFANO ARCOBELLI



C. C. NAPOLI

nuoto

Caso Magnini Il processo da oggi al Tna

Oggi a Roma si apre il processo sportivo a Filippo Magnini presso il Tribunale Nazionale Antidoping. Sul fronte penale la posizione del nuotatore è stata archiviata, mentre in campo sportivo la procura antidoping ha chiesto otto anni di squalifica per tre violazioni delle norme sportive antidoping.

TERZO TEMPO

Djokovic vince, Delpo frattura Giorgi, secondo trionfo a Linz

Nole a Shanghai
batta Coric, l'argentino si rompe la rotula: «Colpo durissimo»

Mario Coric
Cinque giorni fa, quando giocò in Cina, si era un altro: bisognava solo aggiungere le natiche, perché lui è così per natura. Con successo in Israele e a Shanghai nel mese scorso, il croato è in sintonia con il tennis italiano. È un fenomeno che si ripete da anni.

Delpo Brock
L'australiano è stato il numero uno del mondo per un periodo di tempo. È un fenomeno che si ripete da anni. È un fenomeno che si ripete da anni.

Kiteboard d'oro
brava Tomasoni
Che bis per la Villa

Alta ginnasta
pure il volteggio
Nell'atletica
si rivede il cross

Giocisti giovani
di Buenos Aires, nella
giornata di lotta per
il campionato di Serie C
e segretario generale della
Fifa, l'Italia archivia il
caso.

Nella vela
Da oltre un anno
sicuro è arrivato nella
gara alla vela. In Italia
Tomasoni che è il
primo. Come che ha fatto
il suo esordio nel
programma di
squalifica per tre violazioni
delle norme antidoping.

COSA CAMPIETRE
In Argentina,
all'antica che si
prende il bagno. Il
caso Magnini, il
processo da oggi al
Tna

Case Magnini
Il processo
da oggi al Tna

Case Magnini
Il processo
da oggi al Tna

Case Magnini
Il processo
da oggi al Tna

Case Magnini
Il processo
da oggi al Tna

EQUITAZIONE WORLD CUP Prima tappa di World Cup di salto a Oslo (Nor) alla svizzera Lindtlow su Zaccaroni (0/0, 44'57). Azzurri: 4 Luca Novati su Convery (0/0, 40'00), foto FISE. 5' Michael Groscheletti su Belony

Camilla supera la russa
Alexandrova, sale al 22 e vince un torneo dopo 3 anni

Camilla
Alexandrova, sale al 22 e vince un torneo dopo 3 anni

Camilla
Alexandrova, sale al 22 e vince un torneo dopo 3 anni

Alps League
Primo acuto di Milano
Vipiteno k.o.

British Masters
a Pepperell
Pavan 16' con Edo Molinari

Edo Molinari
27 anni, con il trionfo del British Masters

Edo Molinari
27 anni, con il trionfo del British Masters

Edo Molinari
27 anni, con il trionfo del British Masters

Edo Molinari
27 anni, con il trionfo del British Masters

Edo Molinari
27 anni, con il trionfo del British Masters

Edo Molinari
27 anni, con il trionfo del British Masters

Edo Molinari
27 anni, con il trionfo del British Masters

Edo Molinari
27 anni, con il trionfo del British Masters

Edo Molinari
27 anni, con il trionfo del British Masters

Edo Molinari
27 anni, con il trionfo del British Masters

Edo Molinari
27 anni, con il trionfo del British Masters

Edo Molinari
27 anni, con il trionfo del British Masters

Edo Molinari
27 anni, con il trionfo del British Masters

Edo Molinari
27 anni, con il trionfo del British Masters

Edo Molinari
27 anni, con il trionfo del British Masters

Parma la 32 km
alla Dossena

Parma
la 32 km alla Dossena

Parma
la 32 km alla Dossena

Parma
la 32 km alla Dossena

Parma
la 32 km alla Dossena

Parma
la 32 km alla Dossena

Parma
la 32 km alla Dossena

Parma
la 32 km alla Dossena

Parma
la 32 km alla Dossena

Parma
la 32 km alla Dossena

Parma
la 32 km alla Dossena

Parma
la 32 km alla Dossena

Parma
la 32 km alla Dossena

Parma
la 32 km alla Dossena

Parma
la 32 km alla Dossena

Parma
la 32 km alla Dossena

Parma
la 32 km alla Dossena

Parma
la 32 km alla Dossena

Parma
la 32 km alla Dossena

Parma
la 32 km alla Dossena



PELEGRINI 2020: «IN GIAPPONE NON DA TURISTA»

«Innanzitutto voglio confermare quello che dopo un' estate di riflessioni ho deciso di continuare a nuotare fino alle Olimpiadi di Tokyo 2020. Sto andando a Livigno a cominciare il collegiale in vista dei prossimi impegni». Federica Pellegrini esordisce così al Festival dello Sport di Trento. «Ha inciso anche la possibilità di essere la prima nuotatrice a partecipare a cinque Olimpiadi, ma non andrò in Giappone per fare la turista, anzi. A me piace immensamente vincere le sfide a cui partecipo». Capitolo allenatori. «A Castagnetti devo tutto. Mi ha insegnato a nuotare bene ma soprattutto è stato un secondo padre. Col francese Lucas mi allenavo tantissimo e aveva la capacità di tranquillizzarmi in occasione delle gare. Adesso c'è Giunta che mi conosce come le sue tasche e sa fare benissimo il suo lavoro». Gli amori. «Con Marin e Magnini ho avuto storie importanti che mi hanno fatto crescere e di cui con servo un bel ricordo. Adesso sono single ma spero di fare una famiglia bella come han non fatto i miei genitori. Adesso il mio amore è Vanessa, una cagnolina bulldog francese che mi sta strappando il cuore». Gli idoli. «Federer, un modello di longevità e un ido lo assoluto come Franziska Van Almsick, a cui mi sono sempre ispirata».

SPORT INVERNALI

L'ITALIA DEL BOOM VA IN BIANCO

PRESENTATE LE NUOVE TUTE CHE COMPONGONO IL TRICOLORE CON LE DIVERSE DISCIPLINE FONDO E BIATHLON IN VERDE, GHIACCIO IN ROSSO, SNOWBOARD E FREESTYLE IN GRIGIO E BLU

Le nuove tute Pigeo per gli sciatori della neve e del ghiaccio con la riproduzione delle tricolori

IL TRICOLORE
GOGGIA & C. ALLO STELVO

Tutte traccine appositamente: il design è di Goggia & C. Le tute sono in cotone e in lana, con la stampa del tricolore e delle discipline sportive. Le tute sono in cotone e in lana, con la stampa del tricolore e delle discipline sportive. Le tute sono in cotone e in lana, con la stampa del tricolore e delle discipline sportive.

PELEGRINI 2020: «IN GIAPPONE NON DA TURISTA»

IL TRICOLORE
GOGGIA & C. ALLO STELVO

Tutte traccine appositamente: il design è di Goggia & C. Le tute sono in cotone e in lana, con la stampa del tricolore e delle discipline sportive. Le tute sono in cotone e in lana, con la stampa del tricolore e delle discipline sportive.

TUTTOSPORT

LA GUIDA ALLE ATTIVITÀ FISICHE

LA GUIDA ALLE ATTIVITÀ FISICHE